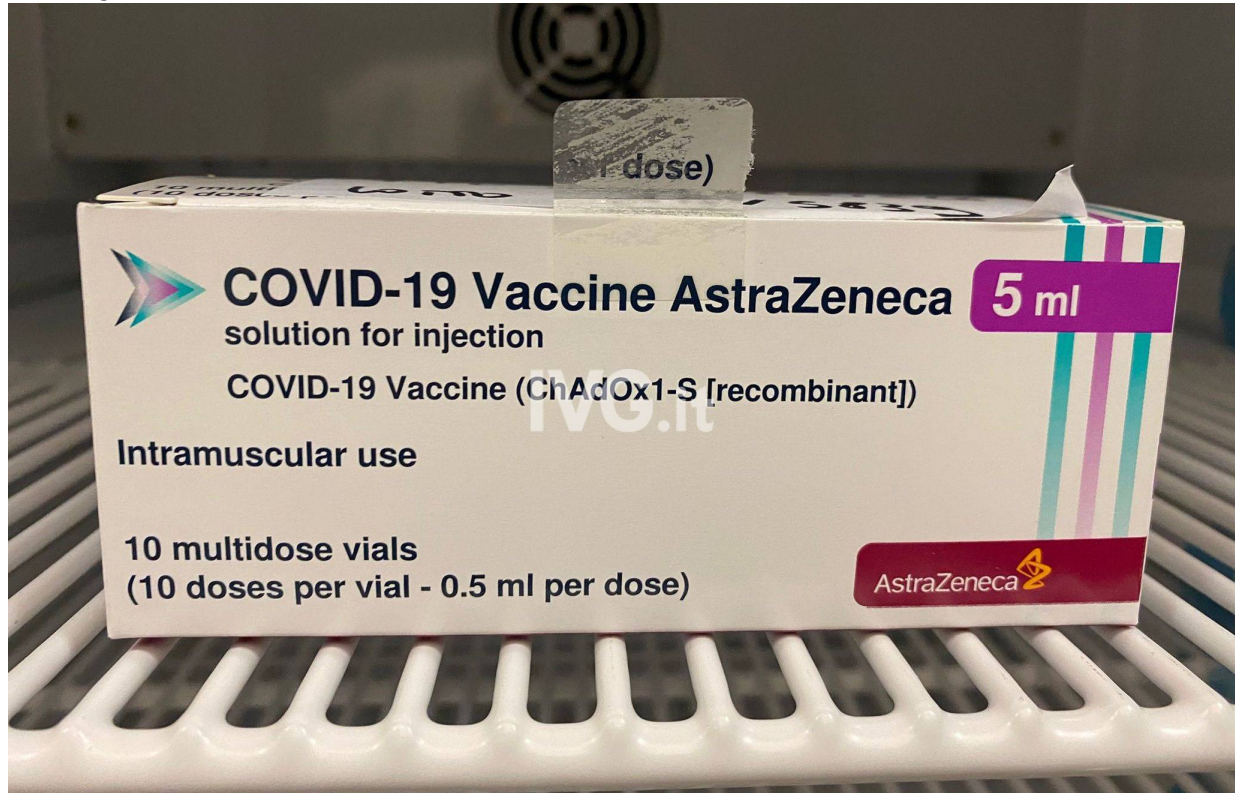


M5s e Sansa: “Sbagliato dare il vaccino AstraZeneca ai giovani, basta open day”

di **Redazione**

10 Giugno 2021 - 13:53



Genova. “Urge rivedere la strategia per Astrazeneca: la politica che tanto sbandierava l’autonomia ora decida autonomamente, tuteli in primis i propri concittadini e si prenda una pausa sulla questione. Stoppiamo gli Astraday e la somministrazione agli under 50 anni, soprattutto alle giovani donne”. Lo dichiara il capogruppo regionale del M5S **Fabio Tosi**.

“Affermare che quanto accaduto rientra tra gli “eventi rarissimi” è come mettersi delle fette di salame sugli occhi - continua il consigliere -: anche un solo caso deve farci riflettere. Vogliamo forse ridurre quell'“uno” o “una” a mero numero? Per me, invece, è il figlio o la figlia di qualcuno. Una persona con sogni, progetti, affetti”.

“Nel dubbio, **prevalga la prudenza**: il vaccino Astrazeneca, e come esso il Johnson&Johnson, sia somministrato solo alle fasce d’età raccomandate. Lo dice anche il sottosegretario alla Salute Sileri, che ne sconsiglia l’uso soprattutto alle donne sotto i 50 anni. Ascolterei anche la Fondazione Gimbe, secondo cui “nell’attuale quadro epidemiologico italiano, per le persone di età inferiore a 50 anni i rischi dei vaccini a vettore virale superano i benefici”, conclude Tosi.

“Quindi rifilare ai ragazzi il vaccino Astrazeneca perché nessuno lo voleva è sbagliato - rincara il consigliere **Ferruccio Sansa** - Oggi tutti i giornali riportano la notizia: in base a

dati scientifici, il vaccino Astrazeneca non sarà più somministrato ai giovani. La vicenda, oltre a risvolti sanitari, è una lezione per la politica e l'informazione: fare domande è giusto”.

“Nei giorni scorsi un gruppo di medici genovesi, vaccinatori volontari, [aveva lanciato un appello](#): AstraZeneca non è un vaccino per giovani - ricorda Sansa - Nei ragazzi i rischi legati alla vaccinazione con questo prodotto sono più pesanti di quelli del covid. Noi, tra i primi, abbiamo rilanciato l'appello, che era stato respinto, va detto, da quasi tutti i giornali. Siamo stati coperti di critiche e insolenze. Compresa quella della lista Cambiamo di Giovanni Toti (che come sempre ha mandato avanti i suoi scudieri)”.

“Oggi emerge che dare Astrazeneca ai ragazzi era sbagliato. Migliaia di giovani in Italia e in Liguria hanno ricevuto la dose in cambio della promessa di poter finalmente riconquistare la libertà dopo il virus - conclude Sansa - Qualcuno si scuserà con loro? Noi siamo favorevoli ai vaccini. Ma pensiamo che fare domande, anche scomode, sia un dovere”, conclude Sansa.